IL “TERZO VENETO”

Maurizio Busatta

Belluno 1° luglio 2004

Alcune definizioni per iniziare

- Il *primo* Veneto: quello dei pionieri
- Il *secondo* Veneto: quello dei “schei”
- Il *terzo* Veneto: il nostro (162 Comuni segnati da arretramento demografico e produttivo, 203 nella “medietà”, cioè in cerca di riqualificazione, solo 33 “ad alto valore aggiunto”)

Gli antefatti - 1

- Cos'è il Veneto per i veneti?
- Guido Piovene, 50 anni fa, "Viaggio in Italia": "Rispondo che la loro terra per i veneti è una verità: un mondo, un sentimento, quasi un sogno che non hanno l'eguale"

Gli antefatti - 2

- 1978: Alpe Adria, la prima Euroregione aperta all'Europa dell'Est
- Anni Novanta. Il Nord-Est, il Nordest, il Nord Est: vitalità & malessere, un laboratorio

Titoli su cui riflettere

- Il Nord Est langue, anzi no
- Serve un cambio di marcia
- Veneto: avanti tutta?
- Meno capannoni, più innovazione
- Nordest senza bussola al giro di boa

Un dibattito che non decolla

- Il futuro? Un tema da tenere “per sé”
- “Mass media” ed Università poco inclini a discutere il Veneto che verrà
- Non c’è tanta voglia di investire in pensiero: il “pensiero forte” in effetti è piuttosto debole e flebile

I principali punti di debolezza

- Le Pmi del Veneto? Bocciate in ricerca ("Il Sole 24 Ore")
- Un sistema produttivo in parte "delocalizzabile"
- Una struttura sociale e demografica non priva di contraddizioni

I “cantieri” aperti

La Regione Veneto, due “cantieri”, due sigle:

- PRS (Programma regionale di sviluppo) - *ultimo 1989*
- PTRC (Piano territoriale regionale di coordinamento) – *ultimo 1992*

Il Veneto alla prova del nove

- “Fondamenti del buon governo del territorio” (Carta di Asiago)
- Il vero punto di (ri)partenza per dare gambe al futuro che verrà: il buon governo del territorio
- Può sembrare strano, ma è nel documento preliminare del PTRC che la Regione Veneto prefigura gli scenari

BL paradigma del passo lento

- Solo il 25% dell'export provinciale riguarda prodotti specializzati e high tech
- Negli anni Ottanta, elevata capacità di proposta (un esempio: "Il progetto montagna" 1983). Oggi, minore tensione, più tran tran

Gli scenari emergenti

- Un quadro di riferimento sempre più europeo e multiculturale
- Misurano il progresso parametri nuovi, *non* quantitativi : la qualità della vita, il livello di inclusione sociale, lo standard dei servizi alla persona e alla comunità

Il consumo di territorio

- Una delle regioni più belle del mondo si scopre “devastata”
- Dal documento preliminare del PTRC: “Il consumo del territorio negli ultimi anni si è mantenuto a livelli molto elevati”: 224 ab/Kmq (> alla media nazionale)

Le città: un “magnete” scarico

- Il policentrismo veneto ha esaurito le sue spinte propulsive
- Le città *non* sono riconosciute dal “loro” territorio. Ed anche così inaridisce l’eccellenza
- Dal PTRC: “Non si possono più ignorare i programmi, i progetti e gli investimenti che attengono all’efficienza delle città”

Veneto in prognosi riservata

- Competitività, ma non solo
- Internazionalizzazione, ma non solo
- Distretti, ma non solo
- Trent'anni fa eravamo "i cinesi d'Europa", oggi questa formula non va: indebolimento del tessuto produttivo

Un “modello” da ripensare

- Si vive una transizione molto radicale e radicata
- C’è la necessità di portare a coerenza tutti gli elementi positivi, che pure si notano nel tessuto sociale ed economico
- Il gioco di squadra: una chimera?

La “scossa”

- Il gioco di squadra richiede condivisione di obiettivi, di prospettive, di linguaggi
- Carlo Azelio Ciampi: “Ho detto che serve una *scossa*. Lo ripeto. Per invertire la rotta, dobbiamo ragionare con una prospettiva di lungo periodo, prepararci a un lavoro di anni”.

  Il monito vale anche per il Veneto

Traguardi a cui tendere

- “Il Paese è vincente, nonostante tutto” (Il Sole 24 Ore”)
- Valerio Castronovo: “Dobbiamo dare prova di un’etica pubblica meno opaca e di uno spirito civico più saldo che valgano a superare certe tradizionali inclinazioni al particolarismo e al municipalismo”

La sostenibilità sociale

È opinione diffusa che il processo di sviluppo del Veneto ha raggiunto il limite della sostenibilità sociale

Qual è il capitale sociale *autentico* della società veneta?

- La sua coesione sociale
- Le sue conoscenze diffuse
- Le sue capacità di mettersi insieme

Il “Terzo Veneto” - 1

Alcuni rischi:

- Una crescita a rischio di saturazione
- Abbassamento “rilevante” della qualità della vita
- Rallentamento degli indici di sviluppo e dualismo delle dinamiche demografiche (quelle interne e quelle migratorie)

Il “Terzo Veneto” - 2

La scommessa da vincere:

- Il Veneto dell’Euroregione e dell’eccellenza
- Adeguamento delle città e della rete dei servizi e delle infrastrutture alle nuove esigenze della qualità e dell’innovazione

Il “Terzo Veneto” - 3

- Nuove strategie: più materia grigia
- Nuove consapevolezze: più attenzione ai “limiti” dello sviluppo estensivo
- Maggiore identità: proprio per questo motivo, più accoglienza e più solidarietà intergenerazionale

Il “Terzo Veneto” – 4

- Il sistema montagna è parte integrante del modello veneto, che da questi “suoi” territori viene arricchito
- La programmazione regionale solo in parte ne è convinta: più il PTRC, meno il PRS, in mezzo al guado la bozza del nuovo Statuto

Il “Terzo Veneto” - 5

- I parametri del progresso passeranno sempre di più attraverso le gerarchie della sanità, della scuola, dell’ambiente, della sicurezza, dell’assistenza
- “Dopo lo sviluppo, il governo sofisticato della crescita”

Grazie per l’attenzione

Post scriptum

- Il P.R.S. del Veneto è stato approvato con la legge regionale 9 marzo 2007 n. 5: le zone montane in modo residuale sono entrate nella finestra "Le aree a sostegno mirato"
- Nel gennaio 2011 la Regione ha insediato un gruppo di sette esperti per la predisposizione del nuovo P.R.S. Obiettivo: un documento "leggibile" attento alla semplificazione e alla sburocratizzazione
- Il documento preliminare al P.T.R.C. è stato adottato dalla Giunta regionale il 7 agosto 2007. La montagna vi è indicata come una delle principali "linee di progetto" della Regione Veneto